



**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "Sant'Angela Merici"**

34170 Gorizia · Via Palladio, 6 · t. 0481 538 660 · e. [didattica@scuolamerici.it](mailto:didattica@scuolamerici.it)

Anno Scolastico 2020/2021

## **REGOLAMENTO INTERNO**

### **Orario**

Le attività didattiche si svolgono secondo il calendario annuale stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e sono scandite in un orario settimanale ed in uno giornaliero dalle lezioni, fissato dal Coordinatore Scolastico sentito il Collegio dei Docenti.

### **Ingresso**

Ingresso : dalle ore 7.30 (preaccoglienza facoltativa fino all'orario di inizio lezioni)

**Inizio delle lezioni: ore 7.55**

**Nessun accompagnatore (genitore o delegato) può salire nelle aule senza autorizzazione del Coordinatore scolastico o del Dirigente Scolastico.**

### **Uscita**

Termine lezioni da lunedì al venerdì: ore 13.31

Termine lezioni il mercoledì per le **classi III, IV, V**: ore 15.31

Al suono della campana si sospendono le attività didattiche, gli alunni si preparano, escono dall'aula e ordinatamente in fila, accompagnati dagli insegnanti, raggiungono l'uscita secondo l'ordine prestabilito, a cominciare dal piano terra .

I collaboratori scolastici sorvegliano il regolare e ordinato deflusso delle classi.

Gli insegnanti accompagnano gli alunni sul portone di legno dell'edificio scolastico. I genitori attenderanno i propri figli fuori dal cancello di ferro, sul marciapiede.

In caso di pioggia, i genitori degli alunni sono pregati di essere puntuali, per non creare affollamento davanti al portone, in caso di ritardo i bambini verranno mandati nell'atrio della scuola e i genitori potranno prelevarli quando tutti i bambini delle altre classi saranno usciti.

I genitori sono tenuti a prelevare personalmente i propri figli all'uscita da scuola; per

particolari impedimenti occasionali possono delegare altra persona maggiorenne, purché sia conosciuta dagli insegnanti, previa richiesta scritta da consegnare all'inizio dell'anno scolastico.

## Ritardi

**Gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe, dopo l'inizio della seconda ora, solo con la giustificazione scritta dei genitori, da esibire al Coordinatore o al Dirigente Scolastico.**

Gli alunni con giustificazione scritta di ritardo o con richiesta scritta di entrata posticipata, saranno giustificati dall'insegnante di classe.

### **E' importante che la famiglia assicuri puntualità in ingresso e in uscita.**

Occorre ricordare che spetta ai genitori il compito della puntualità del bambino a scuola.

Il ritardo in entrata, soprattutto quando è ripetuto o frequente, lede il diritto allo studio del bambino stesso e diviene motivo implicito di condizionamento negativo nel processo di socializzazione e di relazione, oltre che di disturbo all'organizzazione e all'attività didattica. La puntualità è inoltre importante poiché consente di evitare molti inconvenienti:

- l'arrivo alla "spicciolata" comporta la distrazione di tutti, continui commenti e saluti che determinano l'interruzione dell'attività didattica;
- i ritardi ledono il diritto allo studio di tutti gli alunni della classe, soprattutto di quelli che rispettano puntualmente l'orario;
- all'inizio delle lezioni vengono rilevate le presenze per la mensa. La variazione del numero degli alunni dopo tale orario crea problemi per la prenotazione dei pasti;
- gli stessi bambini, quando non sono puntuali, invitati all'osservanza dell'orario delle lezioni appaiono mortificati.
- al termine delle lezioni quando il genitore o suo delegato autorizzato, non si presenta in tempo a scuola per riprendere il proprio figlio, si pongono situazioni di disagio per l'alunno, per l'insegnante e per l'istituzione:
- il bambino, che attende i suoi genitori, soffre una situazione comunque negativa;
- l'insegnante è obbligato ad una deroga non retribuita al suo orario di servizio (come tutti i lavoratori anche gli insegnanti hanno un contratto collettivo nazionale che tutela il loro orario di servizio);
- si altera l'identità culturale e formativa della funzione docente obbligandola a una sorveglianza/vigilanza fuori del servizio;
- si obbliga, in caso di consuetudine e ripetitività del fenomeno, al ricorso e all'intervento di altre istituzioni: servizi sociali, forze dell'ordine, Tribunale dei minori.

## **Assenze**

Le assenze saltuarie e ripetute inficiano un sereno e proficuo processo di apprendimento; inoltre secondo quanto dettato dalla normativa vigente è fatto obbligo al genitore garantire l'istruzione e la formazione, pertanto essi sono tenuti a evitare le assenze saltuarie e occasionali, se non in casi di provata motivazione .

## **Vigilanza**

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità per cui la responsabilità della stessa passa senza interruzione dalla famiglia alla scuola, e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito: quello, appunto, individuato come "tempo scuola", determinato dall'ora di ingresso e dall'ora di uscita.

Pertanto la scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dal momento in cui questi accede nei locali scolastici al momento in cui esce. I genitori riassumono la diretta responsabilità sulla sorveglianza, nel momento in cui l'alunno esce dalla pertinenza scolastica.

La puntualità nell'accompagnare in ingresso e nel prelevare in uscita l'alunno, è elemento di responsabilità e di garanzia per la vigilanza sul minore e per la sua sicurezza.

Anche se certi dell'impegno che genitori e insegnanti metteranno nella vigilanza degli alunni, onde evitare spiacevoli situazioni, sembra opportuno proporre alcune regole :

- ai genitori compete l'obbligo di legge di accompagnamento dei propri figli in entrata al punto di ingresso dell'edificio scolastico e in uscita, al termine dell'orario delle attività didattiche, per la loro riassunzione di responsabilità della vigilanza dei propri figli nei punti di uscita scolastica dove sono accompagnati dall'insegnante di turno;
- la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, rinunciando all'esercizio di vigilanza da parte dei genitori;
- la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, delega di vigilanza a soggetto minore;
- l'autorizzazione alla delega ad altri adulti maggiorenni è autorizzata su esplicita domanda scritta all'insegnante di classe, con contestuale identificazione dei soggetti delegati;
- il genitore che abitualmente e sistematicamente contravviene a tali regole

potrebbe trovarsi in situazione di irregolarità nei confronti dell'alunno, degli insegnanti e della scuola e potrebbe incorrere in spiacevoli situazioni di responsabilità per il disagio del minore e che condizionerebbe il sereno rapporto scuola-famiglia.

### **Intervallo**

**L'intervallo antimeridiano generalmente si svolge dalle ore 10.05 alle ore 10.20, ma si adatta alle esigenze delle singole classi.**

Durante questa pausa ricreativa gli alunni, si recano ai servizi igienici e nell'aula consumano una merenda fornita dai genitori ( per una corretta alimentazione si consiglia il consumo di merende sane e tali da non compromettere l'appetito durante il pranzo).

Si fa presente che durante gli scorsi anni, così come si può evincere dal PTOF, la scuola ha aderito ai progetti "Latte nelle scuole" e "Frutta e verdure nelle scuole", dunque, per un periodo definito, la merenda mattutina potrebbe essere costituita da frutta fresca o prodotti caseari consegnati alla scuola.

### **Pranzo**

Il mercoledì, in vista del rientro pomeridiano, le famiglie possono scegliere di usufruire della mensa o di far portare agli alunni il pranzo al sacco, portato dal bambino al mattino. Per continuità di principio didattico e civico, si suggerisce il pasto caldo in mensa come momento educativo di condivisione di regole sociali di comportamento.

### **Materiale scolastico**

Nello svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, supporto indispensabile, risulta essere il materiale scolastico per cui è opportuno seguire le seguenti indicazioni che mirano alla progressiva responsabilizzazione dell'allievo per lo sviluppo della sua autonomia:

- i genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli il materiale scolastico richiesto;
- esortare i propri figli a tenere in ordine il proprio zaino, a custodire con particolare attenzione il proprio materiale e ogni altro effetto e, ogni fine settimana assicurarsi

che sia provvisto di tutto quanto occorre al normale svolgimento del lavoro scolastico;

- si ricorda che non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti non richiesti espressamente dagli insegnanti ( giochi vari, gadget elettronici ecc);

- è opportuno che ogni alunno sia provvisto di un diario o quaderno delle comunicazioni necessario per le comunicazioni scuola-famiglia e sul quale annotare anche i recapiti telefonici da contattare in caso di necessità.

- il personale di portineria non è assolutamente autorizzato a ricevere e a far recapitare eventuale materiale scolastico dimenticato a casa dagli alunni, pertanto, nel rispetto di tutti, si prega di non formulare allo stesso richieste di tale tipo.

### Comportamento

In seguito della normativa vigente ( L. 169/2008 e successive norme esplicative) relative alla valutazione, si sono riscontrate modifiche sostanziali in tema di formazione e orientamento per la crescita didattica e personale degli alunni di Scuola Primaria. La normativa introduce come elemento innovativo da valutare, in sede di scrutinio intermedio e finale, il comportamento di ogni studente, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle Istituzioni Scolastiche anche al di fuori della propria sede.

Pertanto la nostra Istituzione Scolastica, anche in ragione dell'autonomia scolastica, individua i seguenti criteri valutativi in relazione alla corretta e responsabile partecipazione alla vita scolastica:

- assenze saltuarie e non giustificate.
- ritardi ripetuti.
- mancata osservanza delle consegne date.
- disturbo durante le attività didattiche-educative con comportamenti irrispettosi nei confronti dei docenti / educatori, altri compagni di classe e non , del Coordinatore o del Dirigente scolastico e del personale della scuola.
- atteggiamenti poco collaborativi.
- mancata attenzione e cura del proprio materiale didattico e di quello scolastico (spazi, arredi scolastici, suppellettili ecc.).

In sede di consiglio d'interclasse gli insegnanti contitolari e il Coordinatore scolastico valuteranno oltre il livello di conoscenza e le competenze nelle singole materie anche il comportamento.

La valutazione delle singole materie unita alla valutazione del comportamento, concorre in casi eccezionali e motivati alla non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

### **Interventi educativi sulla condotta**

Considerando che i provvedimenti educativi hanno finalità formativa e tendono a promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e consapevolezza delle norme che regolano comportamenti corretti, democratici e improntati al rispetto reciproco, in caso di mancanze inerenti il buon comportamento, i docenti e gli educatori di classe convocheranno i genitori interessati e tutti insieme, in accordo con il Coordinatore Scolastico, stabiliranno gli opportuni provvedimenti.

### **Colloqui scuola -famiglia**

Oltre ai colloqui scuola-famiglia previsti dalla normativa vigente e fissati, all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, sono possibili ulteriori incontri: I genitori che intendono comunicare con gli insegnanti in merito ad eventuali problematiche relative all'andamento scolastico potranno concordare un colloquio ESCLUSIVAMENTE facendone RICHIESTA SCRITTA sul quaderno delle comunicazioni/diario, per stabilire la data e l'ora.

### **Visite d'istruzione**

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche integrano la programmazione e completano gli argomenti di studio; sono proposte dagli insegnanti e approvate in sede di Consiglio di Interclasse, pertanto all'inizio dell'anno scolastico verrà fatta sottoscrivere ai genitori un'autorizzazione per tutte le uscite didattiche e le visite di istruzione, che sarà consegnata ai rispettivi insegnanti. I genitori saranno di volta in volta informati riguardo la meta e la data di ogni singola uscita.

### **Fotografie e riprese**

Riguardo la pubblicazione di fotografie e riprese sull'annuario, su supporti mobili o materiale cartaceo o anche sul sito della scuola i genitori all'inizio dell'anno scolastico saranno invitati a sottoscrivere un'autorizzazione al riguardo, che sarà consegnata ai rispettivi insegnanti.

## **Allergie, intolleranze, necessità terapeutiche**

Si invita a segnalare per iscritto agli insegnanti di classe eventuali intolleranze alimentari, allergie nonché eventuali necessità terapeutiche.

## **CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Tutto il personale della Scuola Primaria e i genitori degli allievi, sono tenuti ad osservare il presente regolamento, considerando che le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate, qualora se ne ravvisi la necessità, oppure lo renda necessario una nuova normativa contrattuale o di legge.

### **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La Scuola Primaria Sant’Angela Merici rafforza la collaborazione con le famiglie, proponendo di seguito il Patto educativo di corresponsabilità. Esso integra il Regolamento Interno e il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa).

Il “Patto di corresponsabilità” è un modulo previsto ed elaborato dal Ministero dell’Istruzione. Si tratta di un lungo elenco di impegni reciproci tra scuola, studenti e famiglie. La situazione emergenziale in corso ha reso necessario un corposo aggiornamento del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia a cui il MIUR ha aggiunto regole precauzionali e misure di sicurezza al fine di scongiurare l’insorgere di focolai tra i banchi di scuola. I genitori hanno il dovere di firmarlo a meno che non vogliano contestarlo qualora dovesse contenere obblighi non previsti o contrari alle disposizioni del MIUR. Il Patto di corresponsabilità è un documento pedagogico che incentiva la collaborazione e la comunicazione scuola-famiglia nell’ottica di migliorare l’esperienza scolastica. In esso sono elencate le regole educative, comportamentali e gli obblighi in capo alla scuola, ai genitori/tutori e agli alunni per garantire il miglior diritto possibile all’istruzione. Tali regole non sono scelte arbitrariamente dall’istituto ma sono dettate direttamente dal MIUR: il loro riferimento normativo è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 novembre 2007. Ogni scuola, pubblica o privata, può recepire in tutto o in parte le regole ministeriali ma senza stravolgerne il senso. Dal punto di vista legale, il patto di corresponsabilità ha natura contrattuale e quindi i reciproci impegni hanno effetto

soltanto dopo l'apposizione della firma da parte del genitore o del tutore pena l'inammissibilità al nuovo anno scolastico.